



COMUNE DI BARIANO

PROVINCIA DI BERGAMO

Deliberazione N. 14

Codice Ente 10.120

Seduta NR. 3

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

ESAME ED APPROVAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE E RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione

L'anno DUEMILADICIANNOVE il giorno VENTISETTE del mese di GIUGNO alle ore 20:45 nella Sala Consigliare. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
ROTA ANDREA	S	DE STEFANI MICHELA	S	BETTANI EDOARDO	S
MOSSI MASSIMO	S	ZETTI WALTER	S		
MOLERI VALERIO	S	VALOTA FRANCO	S		
SASSI PIETRO ADAMO	S	LAMERA MARINO	S		
PEREGO ELENA MARIA	S	GUALANDRIS SANTINO	N		
BELLOLI STEFANIA	S	CARMINATI MATTIA	N		
<i>Totale Presenti 11</i>			<i>Totale Assenti 2</i>		

Sono presenti gli Assessori esterni:

GASTOLDI LUIGI DOMENICO

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA CERRI RINA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il ROTA ANDREA, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, posto al N. 2 dell'ordine del giorno.

OGGETTO:

ESAME ED APPROVAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE E RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in data 10/06/2019 si è tenuta la seduta consiliare di convalida degli eletti in seguito alle elezioni amministrative dello scorso 26 maggio;

Richiamato l'art. 14 dello Statuto comunale approvato con deliberazione consiliare n.57 in data 20 novembre 2000, che al comma stabilisce il termine di 120 giorni decorrenti dalla data di avvenuto insediamento per la presentazione, da parte del Sindaco, sentita la giunta, delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato politico – amministrativo;

Preso atto, inoltre, che il comma 2 del citato articolo prevede che ciascun Consigliere comunale ha diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo integrazioni, adeguamenti e modifiche, mediante la presentazione di appositi emendamenti, nelle modalità indicate dal regolamento del consiglio comunale;

Richiamato l'art. 4 del vigente Regolamento di contabilità armonizzata, approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 27.07.2015, che prevede che il Sindaco provveda alla sottoscrizione della Relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, entro 60 giorni dall'inizio del mandato, termine che è stato elevato a 90 giorni dal D.L. n. 102/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 124/2013; il comma 3 dell'articolo richiamato precisa che la Relazione di inizio mandato deve contenere, oltre a quanto indicato dal D.Lgs. n. 149/2011, anche le linee programmatiche di mandato articolate per missioni; entrambi i documenti devono essere presentati al Consiglio entro i termini stabiliti dallo Statuto, non sono oggetto di votazione ma nel verbale devono essere annotate le posizioni dei singoli e dei gruppi;

Rilevata, pertanto, l'incongruenza fra le due disposizioni, e tenuto conto che le disposizioni regolamentari sono successive rispetto allo Statuto, così come le disposizioni legislative che prevedono la stesura della Relazione di inizio mandato;

Alla luce di quanto evidenziato si è ritenuto di convocare i Capigruppo consiliari Sigg.ri Lamera Marino per il gruppo "Futuro e Tradizione" e Sassi Pietro Adamo per il gruppo "Vivi Bariano" per concordare la procedura da seguire, tentando un coordinamento fra le disposizioni che salvaguardi il principio di partecipazione dei Consiglieri e nel contempo l'economicità dei procedimenti; in data 17 giugno si è quindi preso atto della disponibilità dei Capigruppo di fissare la seduta consiliare per il giorno 27 giugno e stabilire che gli eventuali emendamenti saranno depositati in segreteria entro il giorno 25 giugno;

Precisato che si è altresì concordato che nella seduta consiliare gli emendamenti saranno esaminati e posti in votazione e che si procederà alla votazione finale del documento nel suo insieme;

Ciò premesso e considerato;

Vista la Relazione di inizio mandato redatta dalla Responsabile del Servizio Finanziario e sottoscritta dal Sindaco in data 18/06/2019 che illustra la situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente, la

misura dell'indebitamento, la verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, in conformità al disposto di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011;

Preso atto che sulla base delle risultanze della relazione medesima non si rileva alcuna situazione di squilibrio e pertanto non si rende necessario ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti;

Viste le Linee programmatiche di mandato articolate per missioni;

Dato atto non sono pervenute proposte di emendamenti;

Sentito l'intervento del Sindaco che di seguito si riporta:

“Secondo punto all'Ordine del Giorno. Esame ed approvazione linee programmatiche e relazione di inizio mandato.

Avete ricevuto in questi giorni sia la relazione di inizio mandato che le linee programmatiche che adesso vado a leggere.

Per quanto riguarda la relazione di inizio mandato allegata alla proposta di delibera non si rileva alcuna situazione di squilibrio finanziario.

Per quanto riguarda le linee programmatiche illustro sinteticamente il programma per punti, anche esso è allegato integralmente alla proposta di delibera e pubblicato sul sito istituzionale.

Comunicazione – Coinvolgimento – Trasparenza. Daremo il via alle Commissioni consultive socio culturali, sport, ambiente e territorio per rendere maggiormente concreto il coinvolgimento delle persone nella politica amministrativa e per realizzare questo obiettivo a breve approveremo il Regolamento per la costituzione e il funzionamento delle Commissioni.

Parteciperemo e sosterrremo le associazioni di Bariano e vogliamo rendere più fruibile, chiaro, interattivo il sito internet del Comune al quale affiancheremo un'applicazione che si possa scaricare dagli smartphone.

Servizi sociali. Potenzieremo l'utilizzo degli ambulatori medici attraverso la presenza di infermiera che potrà gestire le ricette e gli appuntamenti così da ridurre i tempi di attesa.

Per la popolazione anziana daremo avvio ad un nuovo servizio di spesa alimentare con consegna a casa.

Organizzeremo in collaborazione con i servizi territoriali azioni educative nelle scuole per la prevenzione di devianze giovanili.

Forniremo una puntuale informazione per l'accesso ai contributi economici regionale e statali.

Al Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Grattaroli prima della fine del suo mandato presenteremo le nostre proposte per modificare lo Statuto della Fondazione, adeguare la scadenza del CdA a quella delle elezioni amministrative.

Presenteremo le nostre proposte per rendere autosufficiente la gestione economica della scuola dell'infanzia e per l'inizio del percorso di ristrutturazione ...

Istruzione – Cultura e Tempo Libero. Rafforzeremo la collaborazione con la scuola nei diversi gradi di istruzione e nella preparazione del Piano Offerta Formativa.

Coinvolgeremo il Consiglio Comunale dei Ragazzi per iniziative in area civica e ambientale.

Organizzeremo attività educative estive a completamento delle attività già proposte dall'Oratorio, dalla Scuola dell'Infanzia e dalle Associazioni.

Daremo un riconoscimento agli alunni che concludono gli studi.

Nel rafforzare il ruolo e la presenza e il sostegno dell'Amministrazione Comunale organizzeremo e coordineremo con le varie associazioni un calendario annuale delle manifestazioni.

Sport e tempo libero. Realizzeremo un secondo campo da calcio in modo da permettere alle squadre sportive di giocare le partite casalinghe presso il centro sportivo comunale.

Inoltre l'obiettivo della nostra Amministrazione sarà quello di ultimare la realizzazione di un centro sportivo comunale completando l'offerta delle strutture a disposizione delle varie società sportive.

Ambiente e territorio. Provvederemo ad una migliore manutenzione e cura dei percorsi delle aree all'interno del Parco del Serio e delle piste ciclopedonali.

Presteremo attenzione alla riqualificazione e manutenzione dei corsi d'acqua.

Realizzeremo un miglioramento della qualità della raccolta differenziata.

Sicurezza. Cercheremo di porre le migliori condizioni affinché il Corpo di Polizia Locale possa lavorare al meglio incrementando la sorveglianza del territorio e del senso di sicurezza dei cittadini.

Realizzeremo interventi manutentivi necessari per migliorare l'illuminazione e prevenire il degrado di alcune aree come la stazione ed i vari parchi del paese.

Viabilità. Prevediamo il rifacimento di Piazza Paganessi per fare una piazza più adatta alle esigenze dei barianesi.

Introdurremo in via sperimentale coinvolgendo preventivamente la popolazione e le attività commerciali una modifica degli orari della ZTL del centro storico.

Ultimo intervento. Cercheremo di favorire una maggiore affluenza verso il centro storico del paese.

Nel periodo di sperimentazione inoltre verrà messo il limite di 30 chilometri orari per chi transita.

Lavoro. Apriremo lo Sportello Lavoro per dare la possibilità ai barianesi di utilizzare i servizi di collocazione o ricollocazione sul mercato del lavoro offerte da società specializzate convenzionate con il Comune.

Cercheremo di creare opportunità di lavoro per i cittadini di Bariano anche attraverso i lavori e i servizi dati in appalto dal Comune: pulizie, verde pubblico e mensa.

Cimitero. Nel nuovo Regolamento Cimiteriale andremo a rivedere gli attuali requisiti per il congiungimento dei coniugi in due loculi vicini.

Daremo inoltre possibilità di sepoltura anche per i non residenti.

Realizzeremo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria a rendere il cimitero ordinato e pulito.

Urbanistica e opere pubbliche. Nel corso degli ultimi anni la realizzazione delle opere a totale carico delle casse comunali è diventata via, via sempre più difficile per la scarsità delle risorse economiche a disposizione, mentre gli interventi dipendono sempre di più dai finanziamenti statali o regionali.

In questo contesto la nostra Amministrazione opererà secondo due direttrici principali: la prima, predisporremo in anticipo dei progetti preliminari per interventi di utilità comune da presentare qualora vengano aperti i bandi per l'accesso a contributi o finanziamenti pubblici; la seconda, dedicheremo le risorse umane e economiche alla ricerca di tali finanziamenti.

Per le *Opere Pubbliche* ci siamo prefissi i seguenti obiettivi.

Le opere che potranno essere realizzate anche senza eventuali che in ogni caso chiederemo:

- Il secondo campo da calcio.
- Il completamento del centro sportivo sopra citato.

Le opere di cui il paese avrebbe bisogno ma la cui realizzazione è legata soprattutto al reperimento di finanziamento regionali e statali come:

- Il rifacimento della pavimentazione del centro storico.
- La nuova palestra per la scuola elementare.

Le opere che invece si potranno realizzare solo in convenzione con risorse private:

- Il Centro Diurno per Anziani attraverso la ristrutturazione del Restelù di proprietà dell'Opera Pia Grattaroli. La nostra ferma intenzione è quella di lavorare sul tema per creare nei prossimi anni tutte le premesse e le condizioni necessarie per dare il via successivamente alla realizzazione.

In sintesi questo è il programma che abbiamo presentato in campagna elettorale e che l'Amministrazione avrà come linee guida per opere nel mandato.

Non sono giunti emendamenti per il punto”

Chiusa la discussione

Acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, limitatamente alla Relazione di inizio mandato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 9, astenuti n. 2 (Lamera Marino e Bettani Edoardo), contrari n. 0, resi in forma palese dai n 11 Consiglieri presenti

DELIBERA

Di approvare le Linee programmatiche relative alle azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato, articolate per missioni.

Di approvare la Relazione di inizio mandato redatta dalla Responsabile del Servizio Finanziario e sottoscritta dal Sindaco in data 18/06/2019 dalla quale non si rileva alcuna situazione di squilibrio finanziario dell'Ente.

DELIBERA C.C. N. 14 DEL 27/06/2019

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 26 MAGGIO 2019
COMUNE DI BARIANO



Lista civica Vivi Bariano

Programma elettorale

INTRODUZIONE

“Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio.

Sortirne tutti insieme è politica.

Sortirne da soli è avarizia”.

Don Lorenzo Milani

In apertura abbiamo voluto riportare le belle parole di Don Lorenzo Milani, al quale è dedicata la nostra scuola, perché ci portano dritti al concetto che ben rappresenta la nostra idea politica: **la partecipazione**.

Riportare al centro dell'attenzione le relazioni tra le persone e vivere la comunità bariense attraverso le sue diverse istituzioni, associazioni e singoli saranno i tratti distintivi che ci guideranno per tutto il mandato.

Crediamo in un'Amministrazione comunale capace di **essere parte e sentirsi parte della comunità**, mantenendo il suo ruolo istituzionale, ma cercando di favorire la più ampia partecipazione alle scelte che riguardano tutti noi.

In questo senso ci impegniamo nel formare le **commissioni comunali**, uno strumento attraverso cui facilitare il coinvolgimento e la partecipazione dei barianesi, così come ci impegniamo nel **garantire la nostra presenza** alle tante attività e ai tanti momenti che i barianesi vivono durante l'anno. Esserci, facendo sentire la presenza e cercando di riportare quella giusta energia e quell'entusiasmo che Bariano ed i barianesi meritano.

Il progetto politico illustrato di seguito è frutto di un lungo lavoro, iniziato molti mesi fa e che ha visto la partecipazione di tante persone che hanno voluto condividere con noi idee, soluzioni e risposte. E' un progetto in cui si parla di **tutela dell'ambiente** e del verde pubblico, di **servizi per gli anziani**, di realizzazione di un **centro sportivo**. Ma non solo. Si parla di **viabilità e sicurezza**, di servizi per la formazione e la collocazione sul mercato del **lavoro** e di **attività culturali**. Nell'ultima parte, non meno importante, sono citate in elenco le **opere pubbliche**, con la descrizione di come le stesse potranno essere realizzate.

Per concludere, vorrei spendere due parole sulla mia candidatura per il ruolo di Sindaco del Comune di Bariano. Tra i diversi motivi, due in particolare mi hanno convinto nella scelta.

Il primo riguarda **tutte le persone della lista Vivi Bariano** che hanno deciso di intraprendere con me il percorso politico, rendendosi disponibili con la loro competenza, il loro impegno e la loro serietà. Averle al mio fianco rappresenta per me soddisfazione e al tempo stesso un punto di riferimento sicuro.

Il secondo riguarda invece **la mia storia personale con Bariano**. Qui sono nato e cresciuto. Ho potuto studiare nelle sue scuole, fare sport nelle società sportive e vivere tanti momenti di comunità con i barianesi. Ho ricevuto tanto, spero di restituirne almeno una parte, mettendo a disposizione la mia energia, il mio entusiasmo e la mia passione.

Il candidato Sindaco
Lista civica ViviBariano
Rota Andrea

LAVORO – MISSIONE 15 - *Politiche per il lavoro e la formazione professionale*

Per chi cerca lavoro o per chi è disoccupato:

- Apriremo uno **sportello Lavoro** per dare la possibilità di utilizzare i servizi di collocazione sul mercato del lavoro offerti da società specializzate convenzionate con il Comune.
- Attiveremo i **progetti comunali** previsti nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale (previsti dal Reddito di Cittadinanza).
- Cercheremo di creare delle **opportunità di lavoro** anche attraverso i lavori e i servizi dati in appalto al Comune (pulizie, verde pubblico, mensa...).

APPALTI - MISSIONE 14 – *Sviluppo economico e competitività*

- Nel rispetto della normativa in vigore, cercheremo di coinvolgere **in via prioritaria tutte le imprese produttive, commerciali e di servizi del paese.**

VIABILITA' - MISSIONE 10 – *Trasporti e diritto alla mobilità*

- Prevediamo il **refacimento di Piazza Paganessi**, per farne una piazza più fruibile e adatta alle esigenze dei cittadini. Inoltre, coinvolgendo preventivamente la popolazione e le attività commerciali del paese, in via sperimentale, vedremo come modificare gli orari della **Zona traffico limitato (ZTL) del centro storico**. Con i due interventi cercheremo di favorire una maggiore affluenza verso il centro del paese. Nel periodo di sperimentazione, inoltre, verrà messo il limite di 30 km/h per chi transita.

SERVIZI SOCIALI

- MISSIONE 12 – *Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

- Rafforzeremo la **collaborazione con le Associazioni di volontariato e con la cooperazione sociale** per migliorare i servizi già esistenti e rispondere alle svariate esigenze della popolazione.
- **Potenzieremo l'utilizzo degli ambulatori medici**, affiancando al servizio dei medici di base e del pediatra la presenza di medici specialisti (ad esempio in cardiologia, ortopedia, ginecologia, ...). Un **infermiere professionale** garantirà la gestione delle ricette e degli appuntamenti, così da ridurre i tempi di attesa, e gestirà un **punto prelievi (sangue e urine)**. Infine vi sarà la possibilità di fare dei **prelievi a domicilio**, per chi fosse impossibilitato a recarsi direttamente in ambulatorio.
- Per la popolazione **anziana** daremo avvio ad un nuovo **servizio di spesa alimentare con consegna a casa.**
- Organizzeremo, in collaborazione con i servizi territoriali, **azioni educative nelle scuole** per la prevenzione delle devianze giovanili.
- Utilizzeremo adeguatamente le potenzialità dei **Volontari in Servizio civile** e del **Patto per il lavoro.**
- Realizzeremo **iniziative ad hoc** per chi compie nel corso dell'anno il **diciottesimo anno di età (Nascita sociale).**
- Forniremo una puntuale **informazione per l'accesso ai contributi economici** regionali/statali.
- Cercheremo di **favorire la mobilità** all'interno del territorio comunale e valuteremo l'**abbattimento delle barriere architettoniche** in tutto il paese.

- MISSIONE 4 – *Istruzione e diritto allo studio*

- **Al nuovo Consiglio di amministrazione della Fondazione Luogo Pio Grattaroli** presenteremo le **nostre proposte** per rendere autosufficiente la gestione economica della Scuola per l'Infanzia (diverso utilizzo della mensa, servizi di pulizia) e per la ristrutturazione del "Restelù".

ISTRUZIONE, CULTURA, TEMPO LIBERO

- MISSIONE 7 – *Turismo*

- Nel rafforzare il ruolo, la presenza e il sostegno dell'Amministrazione comunale, organizzeremo e coordineremo con le varie Associazioni del paese un **calendario annuale** delle manifestazioni.

- MISSIONE 6 – *Politiche giovanili, sport e tempo libero*

- Organizzeremo **attività educative estive** a completamento delle attività già previste dall'Oratorio, dalla scuola per l'infanzia e dalle Associazioni.

- MISSIONE 4 – *Istruzione e diritto allo studio*

- Coinvolgeremo il **Consiglio comunale dei ragazzi** per iniziative nelle aree civica e ambientale.

- MISSIONE 6 – *Politiche giovanili, sport e tempo libero*

- Sosterremo la formazione dei **Gruppi di cammino** in collaborazione con l'ATS di Bergamo (ex ASL).

- MISSIONE 4 – *Istruzione e diritto allo studio*

- Rafforzeremo la collaborazione con la **Scuola nei diversi gradi di istruzione** nella preparazione del Piano per l'Offerta Formativa.
- Daremo un **riconoscimento agli alunni che concludono gli studi** (dalle scuole medie fino all'università) anche attraverso il coinvolgimento delle realtà economiche e produttive del paese.

AMBIENTE E TERRITORIO - MISSIONE 9 – *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

- Rafforzeremo la collaborazione con l'Ente Parco del Serio e con il Gruppo Ecologico Terranostra per la **manutenzione e cura dei percorsi e delle aree all'interno del Parco del Serio.**

In collaborazione con gli Agricoltori e gli Allevatori di Bariano:

- Provvederemo alla **riqualificazione e manutenzione dei corsi d'acqua**;
- Faremo una mappatura dei fossi irrigui che servirà per il funzionamento più efficiente dello **sgrigliatore** a sud del paese e per una verifica più generale dei **collettori fognari**;
- Verificheremo e realizzeremo un **miglioramento della qualità della raccolta differenziata** che potrebbe portare un risparmio anche nella raccolta dei rifiuti.
- Provvederemo alla **riqualificazione e manutenzione** degli spazi verdi e delle aree giochi, con l'introduzione di apposite aree per fumatori e aree per sgambatura cani.
- Daremo informazioni periodiche sulla **qualità dell'aria, dell'acqua e dell'inquinamento acustico e dei vari rischi previsti nel Piano di Emergenza Comunale.**
- Organizzeremo **azioni educative nelle scuole** per sensibilizzare i giovani alla tutela ambientale.

SICUREZZA

- MISSIONE 3 – *Ordine pubblico e sicurezza*

- In collaborazione con l'Unione dei Comuni "Terre del Serio" predisporremo un progetto per **il potenziamento dei mezzi e dei servizi in dotazione al Consorzio della Polizia Locale**, a partire dal sistema di videosorveglianza.

- Il potenziamento degli organici della Polizia Locale, la collaborazione con altri Comandi di territori vicini, e l'utilizzo della sorveglianza privata, sono la premessa che cercheremo di realizzare per **incrementare la sorveglianza del territorio**.

– **MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

- Realizzeremo interventi manutentivi per **migliorare l'illuminazione e prevenire il degrado di alcune aree** (stazione, parchetti, ...).

SPORT - MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

- Daremo **sostegno alle attività delle società sportive**, favorendo la più ampia partecipazione dei ragazzi/e e attraverso attività di sensibilizzazione alla cultura e ai valori dello sport.
- Realizzeremo inoltre **un secondo campo da calcio**, in modo da permettere alle squadre sportive di giocare le partite casalinghe presso il centro sportivo comunale.
- L'obiettivo della nostra amministrazione sarà quello di **ultimare la realizzazione del Centro Sportivo Comunale**, completando l'offerta delle strutture sportive a disposizione delle varie società sportive barianesi.

CIMITERO - MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

- Valuteremo la **revisione del Regolamento cimiteriale** al fine di permettere ai coniugi di ricongiungersi in due loculi vicini e di permettere la sepoltura anche per i non residenti.
- Individueremo uno spazio dedicato al commiato per i defunti (**Casa del commiato**).
- Realizzeremo gli **interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari**.

COMUNICAZIONE, COINVOLGIMENTO, TRASPARENZA - MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

- Daremo il via alle **Commissioni consultive (socio-culturale, sport, ambiente e territorio)**, per rendere concreto il maggiore coinvolgimento delle persone nella politica amministrativa, oltre a quelle obbligatorie e previste per legge (elettorale, edilizia).
- Parteciperemo e **sosterremo la Rete Associazioni di Bariano** nelle sue attività.
- Faremo degli **incontri periodici** con tutte le Associazioni e i Volontari di Bariano per valorizzare, stimolare e sviluppare le loro attività.
- Vogliamo rendere più fruibile, chiaro e interattivo **il sito internet del Comune**. Vogliamo inoltre implementare la possibilità di ricevere o produrre documenti online e di poterne seguire l'iter burocratico.
- Utilizzeremo in modo diffuso i canali della comunicazione cartacea e online, i **social network e le app per gli smartphone**, come mezzi per valorizzare il rapporto con le persone.
- Predisporremo all'interno del territorio comunale (parchetti, comune, ...), delle **aree dove potersi connettere alla rete wifi**.

OPERE PUBBLICHE

– **MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Nel corso degli ultimi anni la realizzazione delle opere pubbliche a totale carico delle casse comunali è diventata via via sempre più difficile per la scarsità delle risorse economiche a disposizione, mentre gli interventi dipendono sempre di più dai finanziamenti statali o regionali. In questo contesto i compiti di una Amministrazione dovrebbero essere almeno due:

- **predisporre in anticipo dei progetti preliminari per interventi di utilità comune**, da presentare qualora vengano aperti bandi per l'accesso a contributi o finanziamenti pubblici (dalla Regione Lombardia, dallo Stato, dalla UE o da enti no profit);
- **dedicare delle risorse umane ed economiche alla ricerca di tali finanziamenti**.

Noi lo faremo dedicando una persona della nostra lista a questo specifico compito e preparando i progetti per il campo da calcio, per il completamento del centro sportivo, per la nuova palestra (meno costosa ma che soddisfi le esigenze della scuola elementare e delle società sportive) e della nuova Piazza Paganessi.

Per le opere pubbliche ci siamo prefissi i seguenti obiettivi:

Le **opere che potranno essere realizzate** anche senza eventuali finanziamenti pubblici e che noi cercheremo di realizzare:

– **MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero**

- Il secondo campo da calcio;
- il completamento del Centro sportivo;

– **MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

- il rifacimento di Piazza Paganessi;

– **MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio**

- la nuova mensa scolastica alle scuole elementari.

In questi anni ci sono sempre stati finanziamenti su sport e scuola: se così fosse ancora, è chiaro che verrebbero utilizzate quelle risorse.

Le **opere di cui il paese avrebbe bisogno**, ma la cui realizzazione è legata al reperimento di finanziamenti regionali o statali:

– **MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

- Il rifacimento della pavimentazione del centro storico;

– **MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

- la ristrutturazione dell'edificio delle ex scuole elementari;

– **MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio**

- la nuova palestra per la scuola elementare e il centro sportivo;

– **MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

- la riorganizzazione degli spazi comunali in Misericordia (biblioteca, ambulatori, spazio gioco, spazio pensionati);

– **MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità**

- la copertura del fosso del Cocchio.

Per le ex scuole elementari e la Misericordia, la nostra idea sarebbe quella di realizzare due poli con funzioni distinte. Un polo amministrativo con il Municipio, la Polizia Locale, la Posta e la sala consiliare e un polo socio culturale nello Stallo Misericordia con gli ambulatori, la Biblioteca con più spazio a disposizione, lo Spazio gioco, lo spazio pensionati. In mancanza di finanziamenti pubblici si potranno realizzare soltanto quegli interventi consentiti dalle risorse economiche comunali (poche).

– **MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Le opere che si potranno realizzare solo in convezione con risorse private:

- Il Centro diurno per anziani attraverso la ristrutturazione del “Restelù” di proprietà del Luogo Pio Grattaroli.

La realizzazione di questo intervento è ancora più difficile delle opere previste al punto due. La nostra ferma intenzione è quella di lavorare sul tema per creare tutte le premesse e le condizioni necessarie per dare il via alla sua realizzazione.



Comune di Bariano

(Provincia di Bergamo)



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

Anni 2019-2024

(Art. 4 bis, D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Sindaco

ROTA ANDREA

Premessa	3
PARTE I – DATI GENERALI.....	4
1.1 Popolazione residente al 31/12/2018	4
1.2 Organi politici.....	4
1.3 Struttura organizzativa dell’Ente	4
1.4 Condizione giuridica dell’Ente:.....	6
1.5 Condizione finanziaria dell’Ente:	6
1.6 Parametri di deficitarietà strutturale	6
PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL’ENTE:	7
2.1 Sintesi dei dati finanziari:	7
2.2 Equilibrio di parte corrente e di parte capitale	8
2.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	11
2.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.....	12
3. Patto di Stabilità interno/pareggio di bilancio	12
4. Indebitamento	13
4.1 Evoluzione indebitamento dell’ente:	13
4.2 Rispetto del limite di indebitamento:.....	13
4.3 Anticipazioni di cassa:.....	14
4.4 Utilizzo strumenti di finanza derivata:	14
5.1 Conto del patrimonio in sintesi e stato patrimoniale e conto economico contabilità economico-patrimoniale	14
5.2 Riconoscimenti debiti fuori bilancio.	18
6. Spesa per il personale.	18
PARTE III – Rilievi degli organismi esterni di controllo	18
7.1 Rilievi della Corte dei Conti:.....	18
7.2 Rilievi dell’Organo di revisione:	19
PARTE IV – SOCIETA’ PARTECIPATE	19
8. Società partecipate ed altri organismi partecipati.....	19

COMUNE DI BARIANO

Provincia di Bergamo

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di verificare la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune e la misura del relativo indebitamento.

La relazione viene sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

I dati contenuti nella presente relazione sono principalmente riferiti ai conti consuntivi 2017 e 2018 approvati con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 5 del 20/04/2018 e n. 5 del 08/04/2019 nonché al bilancio di previsione 2019, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 28/11/2018.

Per quanto concerne la situazione patrimoniale avendo approvato la contabilità economico patrimoniale con delibera consiliare n. 4 del 20/04/2018 vengono inclusi nelle presente relazione lo stato patrimoniale ed il conto economico redatti in conformità al principio contabile allegato 4/3 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il Sindaco uscente risulta aver sottoscritto la relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, che risulta regolarmente pubblicata nel sito istituzionale del Comune e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La presente relazione non richiede di essere corredata dal parere del Revisore dei conti né deve essere trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti, diversamente da quanto si è fatto per la relazione di fine mandato.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31/12/2018: 4.247

1.2 Organi politici

Composizione della Giunta Comunale

Cognome e nome	Carica
Rota Andrea	Sindaco
Moleri Valerio	Vice- sindaco, assessore allo sport e tempo libero
Gastoldi Luigi Domenico	Assessore Esterno al Bilancio e programmazione economica - urbanistica e opere pubbliche - personale
De Stefani Michela	Assessore ai servizi alla persona
Perego Elena Maria	Assessore alla cultura ed istruzione

Composizione del Consiglio Comunale

Cognome e nome	Carica
Mossi Massimo	Consigliere comunale con delega alla tutela dell'ambiente e territorio
Sassi Pietro Adamo	Consigliere comunale
Belloli Stefania	Consigliere comunale
Zetti Walter	Consigliere comunale
Valota Franco	Consigliere comunale
Lamera Marino	Consigliere comunale
Gualandris Santino	Consigliere comunale
Carminati Mattia	Consigliere comunale
Bettani Edoardo	Consigliere comunale

1.3 Struttura organizzativa dell'Ente

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I Responsabili dei servizi, provvedono, invece, alla

gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. Per quanto concerne la valutazione delle performance riveste un ruolo significativo il Nucleo di valutazione. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

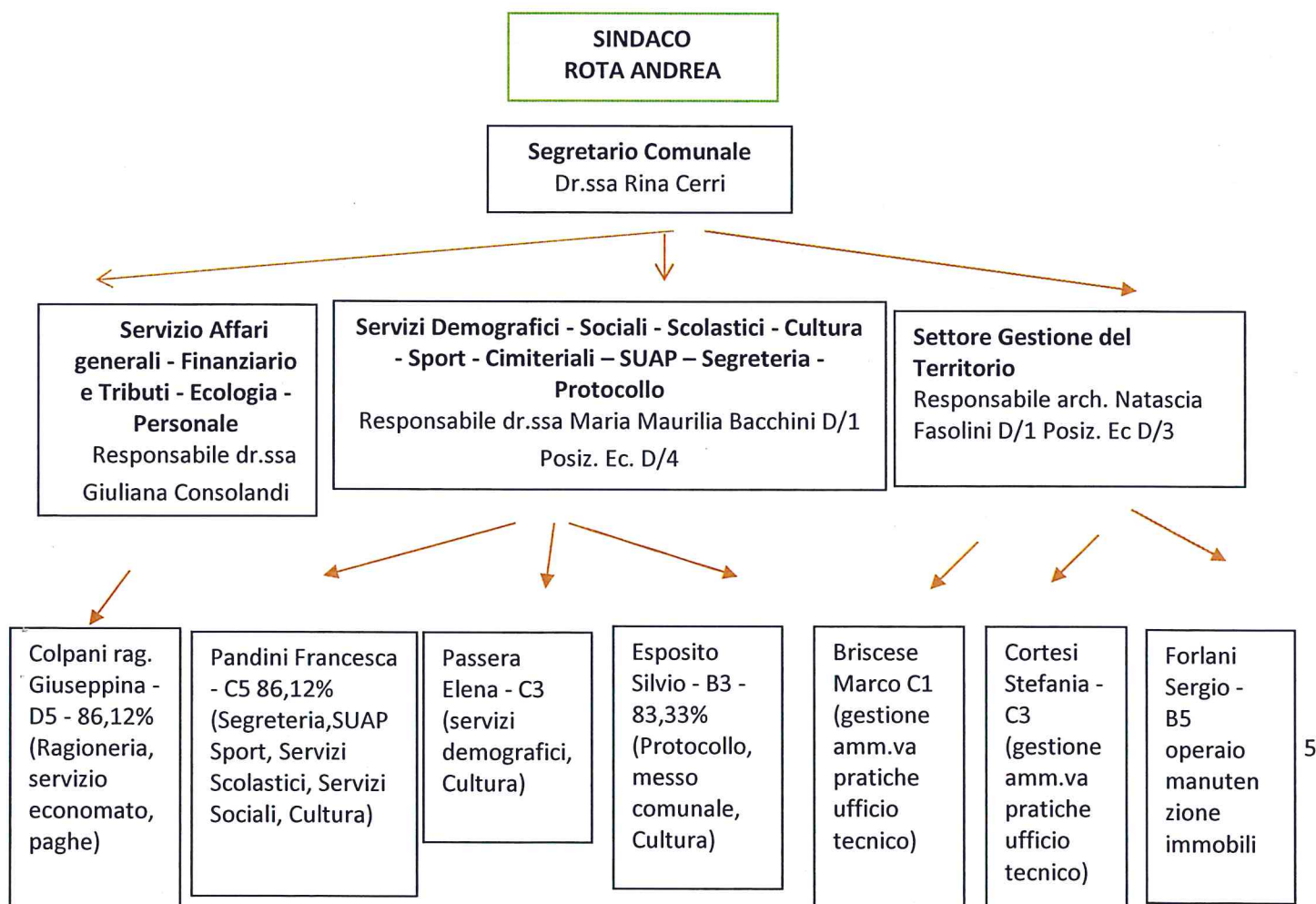
Organigramma:

Segretario: Cerri dr.ssa Rina

Numero posizioni organizzative: 3 posizioni organizzative

Numero totale personale dipendente: n. 11 unità personale dipendente di cui n. 1 unità in distacco sindacale.

Centro di responsabilità	Uffici
Area finanziaria - tributi	Servizio Ecologica
	Servizio personale
	Servizio ragioneria
	Servizio tributi
Area gestione del territorio	Servizio edilizia privata
	Servizio lavori pubblici
	Servizio urbanistica
Area servizi alla persona	Servizi cimiteriali
	Servizi culturali
	Servizi demografici
	Servizio commercio
	Servizio sociale
	Servizio segreteria



1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente non proviene da un commissariamento ai sensi dell'art. 141 o 143 del Tuel.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'eventuale assenza degli equilibri di bilancio, di parte corrente ed in conto capitale, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, con conseguenti interventi di carattere straordinario finalizzati a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di trascorso mandato:

- L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL;
- L'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis;
- L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL;
- L'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Parametri di deficitarietà strutturale

Nel quinquennio appena decorso l'ente ha riportato un solo parametro deficitario strutturalmente con nota negativa, peraltro correlato esclusivamente al passaggio del regime contabile finanziario a quello della contabilità armonizzata. I restanti parametri sono stati rispettati per i 5 anni.

Si riporta di seguito i nuovi parametri deficitari per l'anno 2018, già inclusi nel rendiconto approvato:

Nuovi parametri deficitari		
1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito su entrate correnti	NO
2	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	NO
3	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	NO
4	Sostenibilità debiti finanziari	NO
5	Sostenibilità effettivamente a carico dell'esercizio	NO
6	Debiti riconosciuti e finanziati	NO
7	Debiti in corso di riconoscimento + debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	NO
8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	NO

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE:

2.1 Sintesi dei dati finanziari:

ENTRATE	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Preventivo 2019
<i>Avanzo di Amministrazione</i>	€ 480.502,36	€ 177.403,07	€ 14.958,00
<i>FPV di parte corrente</i>	€ 26.943,58	€ 47.164,61	
<i>FPV di parte capitale</i>	€ 167.005,08		
Tit. I-II-III ENTRATE CORRENTI	€ 2.324.004,59	€ 2.441.914,74	€ 2.431.337,43
Titolo IV ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 88.537,77	€ 226.844,90	€ 2.056.000,00
Titolo VI ACCENSIONI DI PRESTITI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE ENTRATE DELL'ESERCIZIO	€ 2.412.542,36	€ 2.668.759,64	€ 4.487.337,43

SPESE	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Preventivo 2019
Titolo I SPESE CORRENTI	€ 1.985.755,81	€ 2.113.380,94	€ 2.296.773,03
<i>FPV di parte corrente</i>	€ 47.164,61	€ 42.001,18	
Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 715.775,19	€ 161.462,75	€ 2.046.000,00
<i>FPV di parte capitale</i>		€ 271.937,74	
Titolo IV RIMBORSO DI PRESTITI	€ 136.271,01	€ 142.740,39	€ 159.522,40
TOTALE USCITE ESERCIZIO	€ 2.837.802,01	€ 2.417.584,08	€ 4.502.295,43

PARTITE DI GIRO	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Preventivo 2019
Titolo IX ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 471.858,74	€ 343.517,83	€ 682.000,00
Titolo VII SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 471.858,74	€ 343.517,83	€ 682.000,00

2.2 Equilibrio di parte corrente e di parte capitale

Equilibrio di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi tre titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente da garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso delle quote capitale di mutui e dei prestiti contratti dall'ente (nell'ambito del titolo IV)

Equilibrio di parte capitale

Nell'ambito del più ampio principio di pareggio complessivo delle previsioni di bilancio (Totale entrate = totale spese), è necessario mantenere l'equilibrio anche tra entrate in conto capitale (titolo IV delle entrate – principalmente costituito da alienazioni, trasferimenti di capitale pubblici e privati, permessi di costruire, titolo V delle entrate – riduzione di attività finanziarie, quali alienazioni di partecipazioni e titolo VI delle entrate – accensione di prestiti), l'eventuale applicazione di avanzo di amministrazione (ovvero del risultato di amministrazione derivante dagli esercizi precedenti), da un lato, e le spese per investimenti (titoli II e III della spesa) dall'altro. Unitamente all'avanzo di amministrazione è necessario considerare l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato a finanziamento delle spese già autorizzate in esercizi precedenti e che, in applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, sono state impegnate (o reimpegnate) sulla competenza degli esercizi finanziari successivi.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)		
		2017	2018	2019 (Prev.)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€ 26.943,58	€ 47.164,61	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	€ 2.324.004,59 0,00	€ 2.441.914,74 0,00	€ 2.431.337,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 1.985.755,81	€ 2.113.380,94	€ 2.296.773,03
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	€ 47.164,61	€ 42.001,18	€ 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	€ 136.271,01	€ 142.740,39	€ 2.056.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00

<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-DD-E-F)		€ 181.756,74	€ 190.956,84	-€24.958,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	€ 10.970,36	€ 11.171,07	€ 14.958,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	€ 10.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	€ 10.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE(*) O=G+H+I-L+M		€ 192.727,10	€ 202.127,91	€ 0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	€ 469.532,00	€ 166.232,00	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	€ 167.005,08	€ 0,00	€ 0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 88.537,77	€ 226.844,90	€ 2.056.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest. destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	€ 10.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 715.775,19	€ 161.462,75	€ 2.046.000,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	€ 271.937,74	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		€ 9.299,66	- € 40.323,59	€ 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		€ 202.026,76	€ 161.804,32	€ 0,00

Prospetti in sintesi:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Ultimo rendiconto approvato 2017	Ultimo rendiconto approvato 2018	Bilancio di previsione 2019
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	€ 2.324.004,59	€ 2.441.914,74	€ 2.431.337,43
Spese correnti titolo I (-)	€ 1.985.755,81	€ 2.113.380,94	€ 2.296.773,03
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	€ 136.271,01	€ 142.740,39	€ 159.522,40
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	€ 10.970,36	€ 11.171,07	€ 14.958,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti per specifiche disposizioni di legge (+)			€ 10.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (+)	€ 26.943,58	€ 47.164,61	€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (spesa) (-)	€ 47.164,61	€ 42.001,18	€ 0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	€ 192.727,10	€ 202.127,91	€ 0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	Ultimo rendiconto approvato 2017	Ultimo rendiconto approvato 2018	Bilancio di previsione 2019
Totale titoli (IV+V+VI) (+)	€ 88.537,77	€ 226.844,90	€ 2.056.000,00
Spese titolo II (-)	€ 715.775,19	€ 161.462,75	€ 2.046.000,00
Differenza di parte capitale	- € 627.237,42	€ 65.382,15	€ 10.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti (+)			
Entrate in conto capitale destinato a spese correnti (-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+)	€ 469.532,00		€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (+)	€ 167.005,08	€ 0,00	€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale (spesa) (-)		€ 271.937,74	€ 0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	€ 9.299,66	- € 40.323,59	€ 0,00

Saldo di parte corrente	€ 192.727,10	€ 202.127,91	€ 0,00
Saldo di parte capitale	€ 9.299,66	- € 40.323,59	€ 0,00
Equilibrio finale	€ 202.026,76	€ 161.804,32	€ 0,00

2.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo

	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 1 gennaio	1.424.706,85	1.171.140,55	391.207,69
Riscossioni (+)	2.925.642,02	2.747.646,38	3.145.249,69
Pagamenti (-)	3.179.208,32	3.527.579,24	2.733.184,13
Differenza	1.171.140,55	391.207,69	803.273,25
Residui attivi (-)	407.343,29	537.781,65	410.858,71
Residui passivi	670.688,60	428.416,52	410.832,97
Differenza	-263.345,31	109.365,13	25,74
FPV per spese correnti (-)	26.943,58	47.164,61	42.001,18
FPV per spese conto capitale (-)	167.005,08	0,00	271.937,74
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	713.846,58	453.408,21	489.360,07

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui, nonché dalle disponibilità di cassa. Queste operazioni comprendono,

pertanto, sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in c/residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato e non accantonato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti).

	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	713.846,58	453.408,21	489.360,07
di cui:			
a) Parte accantonata	201.415,79	256.815,07	221.200,00
b) Parte vincolata	31.451,19	27.120,78	26.568,86
c) Parte destinata a investimenti	18.158,33	0,00	1.206,60
d) Parte disponibile (+/-)	462.821,27	169.472,36	240.384,61

2.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi, durante l'esercizio, in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento da concludersi nell'immediato futuro, con l'introduzione della nuova contabilità è stato inserito il fondo pluriennale vincolato. Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre (+)	€ 1.171.140,55	€ 391.207,69	€ 803.273,25
Totale residui attivi finali (+)	€ 407.343,29	€ 537.781,65	€ 410.858,71
Totale residui passivi finali (-)	€ 670.688,60	€ 428.416,52	€ 410.832,97
FPV di parte corrente (-)	€ 26.943,58	€ 47.164,61	€ 42.001,18
FPV di parte capitale (-)	€ 167.005,08		€ 271.937,74
Risultato di amministrazione	€ 713.846,58	€ 453.408,21	€ 489.360,07
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

3. Patto di Stabilità interno/pareggio di bilancio

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera ma in passato ha dovuto tenere in considerazione innumerevoli limitazioni di spesa dettate dai vincoli di finanza pubblica oltre alle disposizioni in materia di patto di stabilità interno prima e pareggio di bilancio negli ultimi anni. La Legge 145/2018 commi 819,820 e 821 ha stabilito che a decorrere dal 2019 l'unico limite che dovrà

essere rispettato è l'equilibrio di bilancio. Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta ogni anno, dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011.

Unico vincolo: Art. 162.6 del Tuel: tre saldi in equilibrio: corrente, di parte capitale e finale. Il bilancio deve essere deliberato in pareggio.

2016	2017	2018
Soggetto	Soggetto	Soggetto
Adempiente	Adempiente	Adempiente

4. Indebitamento

4.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale utilizzando le normali riserve di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia prevalente l'accensione o il rimborso, prestiti con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2017	2018	2019
Residuo debito iniziale (01/01)(+)	€ 3.229.051,39	€ 3.092.780,38	€ 2.950.039,99
Nuovi mutui(+)	€ -		
Mutui rimborsati(-)	-€ 136.271,01	-€ 142.740,39	-€ 149.522,40
Variazioni da altre cause (+/-)	€ -		
Residuo debito finale	€ 3.092.780,38	€ 2.950.039,99	€ 2.800.517,59

	2017	2018	2019
Residuo debito finale (31/12)	€ 3.092.780,38	€ 2.950.039,99	€ 2.800.517,59
Popolazione residente	4.267	4.247	4.223
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 724,81	€ 694,62	€ 663,16

4.2 Rispetto del limite di indebitamento:

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti di cui art. 204 del D. Lgs. n. 267/2000. L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare il 10% delle risorse accertate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione

del mutuo. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi eventualmente ottenuti.

	2017	2018	2019
Interessi passivi al netto dei contributi	154.807,43	148.338,05	141.556,04
Entrate correnti penultimo esercizio precedente	2.462.520,99	2.447.970,56	2.296.773,03
Incidenza interessi passivi su entrate correnti	6,29%	6,06%	6,16%
Limite massimo art. 204 TUEL	10%	10%	10%

4.3 Anticipazioni di cassa:

L'ente nel corso del mandato precedente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

4.4 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

5.1 Conto del patrimonio in sintesi e stato patrimoniale e conto economico contabilità economico-patrimoniale

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono espone le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

Attivo	2018	Passivo	2018
Immobilizzazioni immateriali	€ 18.059,04	Patrimonio netto	€ 9.411.218,31
Immobilizzazioni materiali	€ 11.854.135,39	Fondo per rischi ed oneri	€ 11.000,00
immobilizzazioni finanziarie	€ 693.266,13	Debiti	€ 3.360.872,96
Rimanenze	€ -	Ratei e risconti passivi contributi agli investimenti	€ 797.947,95
Crediti	€ 210.116,32		
Attività finanziarie non immobilizzate	€ -		
Disponibilità liquide	€ 805.359,39		
Ratei e risconti attivi	€ 102,95		
Totale	€ 13.581.039,22	Totale	€ 13.581.039,22

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		-	-	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		-	-		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI	BI
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	6.600,89	13.874,14	BI1	BI1
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	11.458,15	13.583,98	BI2	BI2
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	BI3	BI3
5	Avviamento	-	-	BI4	BI4
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	BI5	BI5
9	Altre	-	3.873,44	BI6	BI6
	Totale immobilizzazioni immateriali	18.059,04	31.331,56	BI7	BI7
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>					
II	1 Beni demaniali	6.139.360,15	6.359.086,80		
1.1	Terreni	6.991,69	6.991,69		
1.2	Fabbricati	736.651,14	756.189,57		
1.3	Infrastrutture	4.957.163,06	5.137.832,11		
1.9	Altri beni demaniali	438.554,26	458.073,43		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	5.595.425,94	5.638.762,93		
2.1	Terreni	982.671,89	982.671,89	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.2	Fabbricati	4.174.896,30	4.203.704,04		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	390.497,79	401.638,97	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	8.695,14	9.014,95	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	11.400,00	16.210,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	11.435,02	9.861,81		
2.7	Mobili e arredi	14.595,61	13.825,02		
2.8	Infrastrutture	-	-		
2.99	Altri beni materiali	1.234,19	1.836,25		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	119.349,30	-	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	11.854.135,39	11.997.849,73		
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
1	Partecipazioni in	693.266,13	662.824,31	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	-	-	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	693.266,13	662.824,31	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	-	-		
2	Crediti verso	-	-	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-		
b	<i>imprese controllate</i>	-	-	BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	-	-	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	-	-	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	693.266,13	662.824,31		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.565.460,56	12.692.005,60	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	<i>Rimanenze</i>	-	-	CI	CI
	Totale rimanenze	-	-		
II	<i>Crediti (2)</i>				
1	Crediti di natura tributaria	87.323,90	361.472,32		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	85.437,36	343.680,48		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	1.886,54	17.791,84		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	23.517,70	8.732,91		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	23.517,70	8.732,91		
b	<i>imprese controllate</i>	-	-	CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	-	-		
3	Verso clienti ed utenti	43.519,75	43.418,37	CII1	CII1
4	Altri Crediti	55.754,97	63.310,90	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	11.019,00	19.615,53		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	97,36		
c	<i>altri</i>	44.735,97	43.598,01		
	Totale crediti	210.116,32	476.934,50		
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
1	Partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		
IV	<i>Disponibilità liquide</i>				
1	Conto di tesoreria	803.273,25	391.207,69		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	803.273,25	391.207,69		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	1.567,01	1.513,47	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	519,13	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale disponibilità liquide	805.359,39	392.721,16		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.015.475,71	869.655,66		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	-	-	D	D
2	Risconti attivi	102,95	7.985,52	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	102,95	7.985,52		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	13.581.039,22	13.569.646,78	-	-

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	- 1.241.914,63	- 1.951.140,48	AI	AI
II	Riserve	10.828.715,92	11.493.129,14		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	- 150.882,06	47.238,15	AIV, AV, AVI, AVII, A	AIV, AV, AVI, AVII, AVI
b	<i>da capitale</i>	-	-	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	121.229,98	-		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	10.822.334,80	11.445.890,99		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	36.033,20	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	- 175.582,98	- 198.120,21	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		9.411.218,31	9.343.868,45		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	11.000,00	12.864,07	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		11.000,00	12.864,07		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-	-	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		-	-		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	2.950.039,99	3.094.293,85		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	-	1.513,47	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.950.039,99	3.092.780,38	D5	
2	Debiti verso fornitori	293.786,52	286.326,87	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	35.045,70	66.899,39		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	10.074,12	32.412,12		
c	<i>imprese controllate</i>	-	-	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	-	-	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	24.971,58	34.487,27		
5	Altri debiti	82.000,75	75.190,26	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	<i>tributari</i>	24.256,92	10.725,29		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	-	-		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	-	-		
d	<i>altri</i>	57.743,83	64.464,97		
TOTALE DEBITI (D)		3.360.872,96	3.522.710,37		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	31.787,34	15.261,29	E	E
II	Risconti passivi	766.160,61	674.942,60	E	E
1	Contributi agli investimenti	763.482,49	674.602,88		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	514.101,22	509.450,71		
b	<i>da altri soggetti</i>	249.381,27	165.152,17		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	2.678,12	339,72		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		797.947,95	690.203,89		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		13.581.039,22	13.569.646,78	-	-
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	895.311,72	17.859,40		
2)	beni di terzi in uso	-	-		
3)	beni dati in uso a terzi	-	-		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
5)	garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
7)	garanzie prestate a altre imprese	-	-		
TOTALE CONTI D'ORDINE		895.311,72	17.859,40	-	-

COMUNE DI BARIANO

PROVINCIA DI BERGAMO

CONTO ECONOMICO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO		2018	2017	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.474.435,36	1.399.843,58		
2	Proventi da fondi perequativi	519.072,44	521.140,90		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	125.073,08	147.882,54		
a	Proventi da trasferimenti correnti	112.723,59	95.533,05		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	12.349,49	11.149,49		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	41.200,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	221.440,84	211.597,21	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	109.126,78	112.345,65		
b	Ricavi della vendita di beni	-	-		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	112.314,06	99.251,56		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	96.242,82	84.376,44	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		2.436.264,54	2.364.840,67		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	30.937,12	26.429,35	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	983.491,52	854.536,80	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	5.374,04	7.497,44	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	374.103,49	342.335,67		
a	Trasferimenti correnti	372.903,49	338.719,26		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	-	3.062,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	1.200,00	554,41		
13	Personale	526.716,45	530.543,69	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	572.093,87	470.512,81	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	16.902,51	29.513,43	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	385.809,04	385.544,25	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	169.382,32	55.455,13	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	-	944,15	B12	B12
17	Altri accantonamenti	2.035,93	6.000,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	25.948,12	20.012,37	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		2.520.700,54	2.258.812,28		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-b)		-84.436,00	106.028,39		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	4.845,68	10.759,00	C15	C15
a	da società controllate	-	-		
b	da società partecipate	-	-		
c	da altri soggetti	4.845,68	10.759,00		
20	Altri proventi finanziari	2,61	0,67	C16	C16
Totale proventi finanziari		4.848,29	10.759,67		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	148.338,05	154.807,43	C17	C17
a	Interessi passivi	148.338,05	154.807,43		
b	Altri oneri finanziari	-	-		
Totale oneri finanziari		148.338,05	154.807,43		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		- 143.489,76	- 144.047,76		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	5.591,38	-	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		- 5.591,38	-		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	117.064,30	68.237,08	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	-	-		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	112.678,48	49.695,98		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	4.385,82	18.541,10		E20c
e	Altri proventi straordinari	-	-		
Totale proventi straordinari		117.064,30	68.237,08		
25	Oneri straordinari	22.160,76	192.181,13	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	-	-		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	22.160,76	192.181,13		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	-	-		E21a
d	Altri oneri straordinari	-	-		E21d
Totale oneri straordinari		22.160,76	192.181,13		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		94.903,54	- 123.944,05		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-b+c+d+E)		- 138.613,60	- 161.963,42		
26	Imposte (*)	36.969,38	36.156,79	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 175.582,98	- 198.120,21	E23	E23

5.2 Riconoscimenti debiti fuori bilancio.

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie e tra queste ricadono l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Nel corso del quinquennio non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e l'ente non è stato oggetto di procedimento di esecuzione forzata.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere come risulta dalle attestazioni rilasciate dai responsabili di servizio in sede di verifica straordinaria di cassa.

6. Spesa per il personale.

Ogni ente locale fornisce alla collettività un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione dei beni, infatti, è tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

Descrizione	2017	2018	2019
Limite di spesa (art.1, C.557 e c.562, L.296/2006)	495.436,67	495.436,67	495.436,67
Spesa di personale effettivo (art.1, c.557 e 562, L.296/2006)	453.395,64	456.821,70	488.455,45
Rispetto del limite	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Incidenza spese di personale su spese correnti	22,83%	21,62%	21,26%

PARTE III – Rilievi degli organismi esterni di controllo

7.1 Rilievi della Corte dei Conti:

Attività di controllo: Le sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il pareggio di bilancio, adottano specifica pronuncia e vigilano

sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del pareggio di bilancio.

Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze e non è ha avuto alcun rilievo nel precedente mandato.

7.2 Rilievi dell'Organo di revisione:

La Corte dei Conti definisce i criteri e le linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal pareggio di bilancio, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

L'ente nel mandato precedente non è stato oggetto di rilievi relativi a irregolarità contabili da parte del revisore dei conti.

PARTE IV – SOCIETA' PARTECIPATE

8. Società partecipate ed altri organismi partecipati

Relativamente alle società che risultano controllate, collegate e partecipate alla data di inizio mandato, vengono riportate la ragione sociale, la quota di partecipazione e il risultato di esercizio al 31/12/2017 (ultimo bilancio disponibile).

ANNO 2017				
Forma giuridica Tipologia di società	Oggetto sociale	Perc. Part.	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
Uniacque Spa	Gestione del servizio idrico integrato	0,39%	61.386.323	9.210.072
ANITA srl	Gestione di partecipazione azioni detenute dagli enti in altre società. Detenzione di reti gas – gestione teleriscaldamento	0,001%	63.620.211	730.855
CO.GE.I.DE S.p.A.	Realizzazione e gestione di servizi pubblici locali che si avvalgono della distribuzione territoriale a rete ciclo idrico.	1,62%	23.620.103	154.276
S.AB.B. S.p.A.	Esercizio di servizi pubblici nell'ambito dell'igiene ambientale ed urbana	1,61%	2.615.377	656
Azienda speciale consortile Solidalia	Esercizio di attività sociali, assistenziali, educative, socio-sanitarie e sanitarie	5,43%	101.894	4.786

Bariano, 18/06/2019

Il Sindaco

Rota dott. Andrea





COMUNE DI BARIANO

PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione C.C. 14/2019 ad oggetto:

ESAME ED APPROVAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE E RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Bariano, 21/06/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giuliana CONSOLANDI



COMUNE DI BARIANO

PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione C.C. 14/2019 ad oggetto:

ESAME ED APPROVAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE E RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Bariano, 21.06.2019

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Giuliana CONSOLANDI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14

Data Seduta 27/06/2019

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Andrea Rota

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Rina Cerri

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).